

Bologna, 15 aprile 2024

Prot. No. ACB048-24-DC

Spettabile
DIPEISR - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale
Via Venti Settembre, 20
00187 ROMA
Email: dipeisr.segreteria@masaf.gov.it

Per CC

Spettabile
ACCREDIA
Email : milano@accredia.it

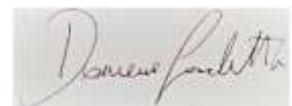
Oggetto: SQNBA – elenco quesiti per l'incontro del prossimo 17 aprile 2024

Spettabile DIPEISR,

nel ringraziare per l'invito all'incontro del prossimo 17 aprile sullo schema SQNBA (e per la condivisione del materiale inerente lo stesso schema), si riportano nell'ALLEGATO del presente documento i quesiti degli Organismi di Controllo aderenti ad ASSOCERTBIO.

Si ringrazia per l'attenzione e si porgono i Saluti più Cordiali.

Domenico Corradetti - Segretario di ASS.O.CERT.BIO



ALLEGATO – Eleno quesiti sullo schema SQNBA per l’incontro del 17 aprile 2024

Si riportano di seguito i quesiti raccolti presso gli Organismi di Controllo aderenti alla Scrivente Associazione: i quesiti sono stati suddivisi per argomento.

Quesiti generali sull’accreditamento degli Organismi di Controllo (OdC)

- 1) Quando è prevista l’emissione della documentazione inerente le modalità di accreditamento degli organismi di controllo ad integrazione dell’allegato 1 - parte a del Decreto N.0341750 del 02.08.2022?
- 2) In merito ai “*Requisiti minimi di competenza per le funzioni di valutazione, riesame e decisione*” si chiede di fornire maggiori dettagli in merito ai requisiti di esperienza lavorativa (ad esempio l’esperienza lavorativa deve essere per ogni singola specie contemplata?), formazione teorica e formazione pratica delle figure coinvolte in valutazione, riesame e decisione. Inoltre si chiede:
 - a. Chi si occuperà della formazione di tali figure?
 - b. Saranno organizzati dei corsi ministeriali o sarà concessa agli organismi di controllo la possibilità di organizzare, in autonomia, dei corsi coinvolgendo dei formatori competenti in materia?
- 3) In merito ai “*Requisiti minimi di competenza per le funzioni di valutazione, riesame e decisione – sezione titoli di studio*” si chiede di chiarire se i requisiti rimangono quelli indicati nel Decreto N.0341750 del 02.08.2022 o se anche altre figure saranno ammesse (ad es. agronomi specializzati in zootecnia).
- 4) In merito alla valutazione della produzione primaria, in virtù di non numero non elevato di Medici Veterinari rispondenti ai requisiti del DM 2 agosto 2022, si chiede se sia stata presa in considerazione la proposta di allargare la platea agli agronomi specializzati in zootecnia e ai laureati delle classi delle lauree e delle lauree magistrali in scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali (L-38 e LM-86).
- 5) Si chiede di fornire indicazioni sull’iter che l’organismo di controllo deve seguire per iscriversi nell’elenco degli organismi riconosciuti per la certificazione dello schema SQNBA.
- 6) Si chiede di chiarire se sarà necessario che l’agronomo svolga la parte di valutazione della “macroarea: tutela dell’ambiente”. Dato, infatti, che si tratta solo di una valutazione sullo spreco idrico, non è chiaro se saranno direttamente i veterinari ad occuparsi di tale valutazione.
- 7) In merito alle “tempistiche”, si chiede di fornire indicazioni su quando saranno previste:
 - a. la pubblicazione dei disciplinari e del piano dei controlli tipo;
 - b. L’avvio dell’iter di accreditamento?
 - c. La disponibilità per le aziende di accedere alla domanda di iscrizione.

- 8) Si chiede di fornire informazioni su quando sarà possibile l'accesso a Classyfarm per gli Organismi di Controllo. Inoltre, si chiede di indicare quale sia l'iter per la richiesta di accesso e a chi andrà inviata.
- 9) Si chiede di chiarire se la comunicazione degli elenchi degli aderenti alla certificazione al MASAF/MIN. SAL. verrà fatta come è attualmente per gli SQNZ oppure direttamente tramite BDV (Banca Dati Vigilanza).

Quesiti inerenti le sezioni comuni di tutti i disciplinari

- 10) In tutti i disciplinari si riporta tale specifica nella PARTE GENERALE, punto 4, *“adesione al SQNBA”*: uno dei prerequisiti di accesso è *“Soddisfacimento dei requisiti legislativi nell’ultima verifica di autocontrollo prodotta nei 12 mesi precedenti”*. Si chiede di chiarire cosa si intende per *“verifica in autocontrollo”*? Classyfarm?
- 11) In tutti i disciplinari si riporta tale specifica nella PARTE GENERALE, punto 4, *“adesione al SQNBA”*: *“L’Organismo di certificazione, attraverso la consultazione del semaforo d’accesso presente nell’area dedicata di “ClassyFarm”, di cui all’Art. 9 del Decreto interministeriale SQNBA del 2 agosto 2022, ha evidenza che i prerequisiti d’accesso sono soddisfatti. La presenza di un semaforo verde permette all’Operatore di avviare l’iter di certificazione. Viceversa, un semaforo rosso indica che i prerequisiti di accesso non sono soddisfatti e blocca l’avvio”*. Tale disposizione determina il fatto gli Organismi di Controllo avranno la possibilità di accesso (con username e password) per la consultazione di tali dati?
- 12) Nelle versioni precedenti dei disciplinari veniva indicato come prerequisito un punteggio del livello di benessere > di 60 e di biosicurezza > di 50 nelle valutazioni Classyfarm. Nei nuovi disciplinari tale punto non è contemplato, si chiede, quindi, di chiarire se sia sufficiente il semaforo verde per avviare l'iter di certificazione.
- 13) In tutti i disciplinari si riporta tale specifica nella MACROAREA BENESSERE ANIMALE *“FORMAZIONE DEGLI ADDETTI”*: *“È necessario, pertanto, oltre all’esperienza, anche una formazione acquisibile attraverso un corso specifico, da ripetere con cadenza triennale per mantenere l’aggiornamento”*. Si chiede di chiarire
 - a. da chi saranno erogati i corsi di formazione;
 - b. se tali corsi potranno essere erogati dagli organismi di controllo iscritti nell’elenco istituzionale degli organismi riconosciuti per la certificazione dello schema SQNBA oppure se saranno organizzati dai CAA o dalle USL.
- 14) Nei disciplinari è riportata la seguente definizione di *“pascolo”*: *“superficie inerbita, o con altra produzione vegetale, tale da consentire la completa o parziale copertura del fabbisogno alimentare giornaliero, di dimensioni totali non inferiori a 500 m2/uba utilizzabili liberamente o con pascolo turnato dotato, in funzione delle necessità e delle possibilità, di ripari di tipo naturale (alberi, anfratti, grotte, ecc.) o artificiale (tettoie, ricoveri, ecc.) adeguati in relazione alla stagione e alla località.”* Si chiede di chiarire se sarà il valutatore e l’Organismo di Controllo a decidere se vi sia *“conformità”* a tale definizione.

15) In merito all' "Antibiogramma" si chiede una risposta ai seguenti quesiti:

- a. Deve eseguito una volta all'anno prima della prima somministrazione?
- b. A partire dalla seconda terapia, anche se di tipo diverso e per diversa malattia, è sufficiente la diagnosi e non è più necessario effettuare un altro antibiogramma?
- c. Se in un anno non sarà fatto nemmeno un trattamento antibiotico allora sarà considerato come applicabile e non sarà necessario fare nemmeno un antibiogramma?

16) I disciplinari riguardano solo gli allevamenti. Per il post- allevamento, bisognerà fare riferimento solo al DM 2/8/22 oppure è prevista la pubblicazione di altre linee guida o piano dei controlli?

17) In merito alla "Forma associativa" si chiede una risposta ai seguenti quesiti:

- a. la via preliminare dovrà essere svolta tassativamente sul 100% degli allevamenti richiedenti l'adesione e poi il mantenimento dovrà essere svolto su radq?
- b. Per gli operatori alimentari, invece, sempre radq sia preliminare che mantenimento? (decreto 2/8/22 parte c punto 2 e 7)

18) In merito all' "Autocontrollo degli operatori alimentari" sarà sufficiente, per il capo-filiera prendere in considerazione la check list dei singoli veterinari aziendali o dovrà incaricare uno proprio?

19) La Circolare-AGEA.2024.2664-del-12.01.24-eco-schema-1 dispone, per il LIVELLO2: *Tale impegno, si rammenta, per le campagne 2023 e 2024 è verificato nei termini indicati dall'art. 3, lett. e) e h), del DM 23 dicembre 2022 n. 660087 e dall'art. 1, comma 4, del DM 27.09.2023 n. 525680 che stabilisce che il carico è adeguato alla conservazione del prato permanente se la densità del bestiame al pascolo non supera 2 UBA/ettaro/anno nelle zone vulnerabili ai nitrati e 4UBA/ettaro/anno nelle altre zone.*

Dal 2025:

- a. *l'agricoltore aderisca al sistema di qualità (SQNBA);*
- b. *l'agricoltore rispetti gli impegni previsti dal relativo disciplinare con ricorso al pascolo, controllati e attestati dai rispettivi Organismi di Controllo.*

Considerando che il pascolo è definito come "superficie inerbita, o con altra produzione vegetale, tale da consentire la completa o parziale copertura del fabbisogno alimentare giornaliero, di dimensioni totali non inferiori a 500 m²/UBA utilizzabili liberamente o con pascolo turnato dotato, in funzione delle necessità e delle possibilità, di ripari di tipo naturale (alberi, anfratti, grotte, ecc.) o artificiale (tettoie, ricoveri, ecc.) adeguati in relazione alla stagione e alla località." cioè 20 UBA/ettaro, si pone la seguente domanda: bisogna quindi aspettarsi che la densità di pascolamento prevista dalla certificazione verrà poi ridotta per chi vuole percepire il premio?

20) In merito al “*Body Condition Score (BCS)*” si pongono i seguenti quesiti:

- a. Secondo quale criterio è stato deciso che il Body Condition Score (BCS) non sia presente all’interno dei disciplinari bovini da latte/carne allevati in stalla > 50 capi?
- b. Nei disciplinari nei quali è presente (bovini con pascolamento e piccoli allevamenti) il limite inferiore risulta essere 2. Secondo quale approccio è stato deciso questo valore?
- c. BCS pari a 2 non potrebbe risultare un valore troppo basso?

Quesiti specifici sul DISCIPLINARE PER LA CERTIFICAZIONE SQNBA DEI BOVINI DA LATTE ALLEVATI IN STALLA, CON PIÙ DI 50 CAPI

21) Nella sezione “AREA MANAGEMENT” Punto 4 (tutto) inerente l’alimentazione: per i vitelli non ci sono punti da verificare?

22) Nella sezione “AREA MANAGEMENT” Punto 4.1: dare una definizione di “*alimenti sani*”: si intendono alimenti che sono stati fatti analizzare?

23) Nella sezione “AREA MANAGEMENT” Punto 5.1: i vitelli non vengono considerati, ci saranno ulteriori specifiche a seconda dello stadio di crescita (i piccoli allevati in box singoli e poi dalle 8 settimane in gruppo)?

24) Nella sezione “AREA STRUTTURA” Punto 1: si parla solo di abbeveratoi per le bovine in lattazione, mentre per manze, asciutte e vitelli non vi è nessuna descrizione. È prevista la pubblicazione di una integrazione?

25) Nella sezione “AREA STRUTTURA” punto 4: non citati i vitelli, è prevista la pubblicazione di una integrazione?

26) In merito al “*Disciplinare di produzione BOVINI DA LATTE IN STALLA > 50 CAPI: MACROAREA BENESSERE ANIMALE (BA), 6.2 GAS NOCIVI*” si pongono le seguenti domande:

- a. la concentrazione dei gas negli ambienti di stabulazione degli animali adulti con quale strumentazione verrà misurata?
- b. Tale strumentazione, dovrà essere certificata?
- c. Se sì, da quale/i ente/i?
- d. Tale strumentazione, dovrà essere posizionata in punti ben definiti della stalla?

27) In merito al “*Disciplinare di produzione BOVINI DA LATTE IN STALLA > 50 CAPI: MACROAREA BENESSERE ANIMALE (BA), 8. SANITA’ DELLA MAMMELLA*” si pongono i seguenti quesiti:

- a. In caso di Verifica Ispettiva di Avvio, che periodo antecedente la verifica va considerato?
- b. In caso di verifica ispettiva annuale di sorveglianza, e considerando 1 verifica ispettiva/anno, la media geometrica mobile delle cellule va considerata per tutti i mesi che intercorrono tra una Verifica e la successiva?

c. In caso di valori superiori a 300.000 cell/ml, quanti di questi sono considerati per generare una Non Conformità?

28) In merito al “*Disciplinare di produzione BOVINI DA LATTE/CARNE IN STALLA > 50 CAPI: MACROAREA BIOSICUREZZA (BS), 2. CONTROLLO DELL’ACQUA*”, si pongono i seguenti quesiti:

- a. L’analisi batteriologica deve essere svolta presso un laboratorio accreditato?
- b. Si potrebbe inserire questa specifica all’interno del disciplinare al fine di evitare possibili interpretazioni scorrette?

29) In merito al “*Disciplinare di produzione BOVINI DA LATTE/CARNE IN STALLA > 50 CAPI: MACROAREA BIOSICUREZZA (BS), 3. ACCESSO DEI VISITATORI*” si dispone che tutti i visitatori sono obbligati ad indossare calzari monouso, prima di accedere allo stabilimento, oppure devono indossare stivali che lasciano in azienda ad esclusivo uso personale. Si chiede di chiarire come si possa dare evidenza che gli stivali siano sempre lasciati in azienda e ad uso esclusivo personale.

Quesiti specifici sul DISCIPLINARE PER LA CERTIFICAZIONE SQNBA DEI BOVINI DA CARNE ALLEVATI IN STALLA, CON PIÙ DI 50 CAPI

30) Si chiede di chiarire perchè nella sezione “AREA MANAGEMENT” Punto 4 (tutto) inerente l’alimentazione, per i vitelli non sembrano esserci punti da verificare.

31) Nella sezione “AREA MANAGEMENT” Punto 4.1 non viene fornita una definizione di “*alimenti sani*”: si intendono alimenti che sono stati fatti analizzare?

32) Nella sezione “AREA STRUTTURA” Punto 6 si dispone solo di abbeveratoi per le bovine in lattazione, mentre per manze, asciutte e vitelli non vi è nessuna descrizione. E’ prevista la pubblicazione di una integrazione?

33) Nella sezione “AREA STRUTTURA” punto 8 non sono citati i vitelli E MANZI, si chiede di chiarire se è prevista la pubblicazione di una integrazione.

Quesiti specifici sul DISCIPLINARE PER LA CERTIFICAZIONE SQNBA DEI BOVINI ALLEVATI CON RICORSO O INTEGRALMENTE AL PASCOLO, CON PIU’ DI 50 CAPI

34) Nella definizione di PASCOLO al punto 3 si legge “*o con altra produzione vegetale*”. Si chiede di chiarire se, quindi, possono essere considerate non solo le superfici che in fascicolo non risultano a prato pascolo ma anche quelle che risultano seminativi e utilizzati per il pascolo degli animali dopo la raccolta delle produzioni.

35) Nella sezione “AREA STRUTTURE” non si parla di abbeveratoi, si chiede se sia prevista la pubblicazione di una integrazione?

36) Nella sezione “AREA STRUTTURE” la superficie minima disponibile per le vacche fattrici è la stessa indicata per le bovine da latte (6 mq/capo)?

- 37) Nella sezione “AREA MISURE SUGLI ANIMALI (ABMS)” si parla della valutazione del BCS, ma non sembra che sia riportato nulla in merito a chi svolge questa valutazione; per reperire il dato, al momento dell’audit di certificazione SQNBA ci si può basare su quanto riportato nelle checklist di Classyfarm compilate dal veterinario?
- 38) Nella sezione “MACROAREA BIOSICUREZZA” si parla di analisi dell’acqua di abbeverata. Anche in questo caso il controllo dell’acqua deve essere eseguito solo se non proveniente da acquedotto pubblico?
- 39) Non ci sono specifiche sulla alimentazione degli animali, si chiede se sia prevista la pubblicazione di integrazioni.

Quesiti specifici sul DISCIPLINARE PER LA CERTIFICAZIONE SQNBA DEI BOVINI ALLEVATI IN PICCOLI ALLEVAMENTI CON O SENZA RICORSO AL PASCOLO

- 40) Nella definizione di PASCOLO al punto 3 si legge “*o con altra produzione vegetale*”. Si chiede di chiarire se, quindi, possono essere considerate non solo le superfici che in fascicolo non risultano a prato pascolo ma anche quelle che risultano seminativi e utilizzati per il pascolo degli animali dopo la raccolta delle produzioni.
- 41) Si evidenzia che nella sezione “AREA MANAGEMENT” non sembra essere indicato il numero minimo di addetti che devono essere presenti in azienda.
- 42) Non sembrano essere indicate delle specifiche sulla alimentazione degli animali, si chiede se sia prevista la pubblicazione di integrazioni.
- 43) Nella sezione “AREA STRUTTURE” non sono riportate indicazioni sugli abbeveratoi, si chiede se sia prevista la pubblicazione di una integrazione.
- 44) Nella sezione “AREA MISURE SUGLI ANIMALI (ABMS)” si parla della valutazione del BCS, ma non sembra che sia riportato nulla in merito a chi svolge questa valutazione; per reperire il dato, al momento dell’audit di certificazione SQNBA ci si può basare su quanto riportato nelle checklist di Classyfarm compilate dal veterinario?
- 45) Nella sezione “MACROAREA BIOSICUREZZA” si parla di analisi dell’acqua di abbeverata. Anche in questo caso il controllo dell’acqua deve essere eseguito solo se non proveniente da acquedotto pubblico?
- 46) In merito ai Bovini allevati in piccoli allevamenti con o senza ricorso al pascolo si indica la stabulazione fissa non permanente con almeno 60 gg/anno di pascolo (quindi il pascolo può essere non consecutivo?) o la stabulazione libera. Si chiede di chiarire quanto segue:
- Nel caso di stabulazione fissa non permanente con almeno 60 gg/anno di pascolo, quindi il pascolo può essere non consecutivo?
 - Gli animali potranno “turnare” in un box?

Quesiti specifici sul DISCIPLINARE PER LA CERTIFICAZIONE SQNBA DEI SUINI DA INGRASSO (OLTRE 50 KG) ALLEVATI ALL'APERTO

- 47) Non ci sono specifiche sulla alimentazione degli animali, si chiede se sia prevista la pubblicazione di una integrazione.
- 48) Non ci sono specifiche sulle modalità di abbeverata degli animali, si chiede se sia prevista la pubblicazione di integrazioni.
- 49) Si chiede di chiarire se il locale infermeria può essere anche una struttura mobile da montare al bisogno.
- 50) In caso di presenza di ricovero come indicato al punto 3 della sezione "AREA STRUTTURE" non vi sono indicazioni inerenti gas nocivi, illuminazione e umidità e temperatura, di fatto cruciali per il benessere del suino.
- 51) Nella sezione "AREA MISURE SUGLI ANIMALI (ABMS)" si parla della valutazione del BCS, non sembra essere indicato nulla in merito a chi svolge questa valutazione; per reperire il dato, al momento dell'audit di certificazione SQNBA ci si può basare su quanto riportato nelle checklist di classyfarm compilate dal veterinario?
- 52) In merito ai "Suini da ingrasso (oltre 50 kg) allevati all'aperto" e la dogana danese: sulla base dell'analisi del rischio dello stabilimento, l'operatore identifica e documenta le caratteristiche della dogana danese e le modalità per la corretta attuazione e mantenimento. Quindi bisognerà far fare isolamento e quarantena per entrare in un paddock aperto? Nel caso di nuova introduzione di suini, deve essere individuata un'area di isolamento destinata al loro controllo e osservazione. Tale area dovrà essere opportunamente separata dal resto dell'allevamento sia strutturalmente che funzionalmente. Solo in caso non si faccia tutto pieno/tutto vuoto?
- 53) In merito al "Disciplinare di produzione per i SUINI DA INGRASSO ALLEVATI ALL'APERTO: MACROAREA BIOSICUREZZA (BS)" il Decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e il Ministero della Transizione ecologica, del 28 giugno 2022, riportante "Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini", stabilisce delle condizioni complete e di elevato livello. Premesso ciò, si chiede di chiarire quanto segue: in caso di semaforo verde ClassyFarm, bisogna intendere che tali requisiti sono già stati verificati dall' autorità competente/veterinario ufficiale e dunque risultano soddisfatti?